



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 19 - n° 12 22 marzo 2020

1.1 EDITORIALE

Bisogna armarsi di una gran pazienza. Il tunnel è lungo.

2.1 ECONOMIA E POLITICA

Una lenta agonia:

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Coronavirus e preoccupazioni commerciali

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Fase confusa e critica dei mercati.

6.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Varie fonti news

8.1 APICOLTURA

"Apicoltori reggiani assediati dai ladri di alveari"

8.2 AGRICOLTURA

Agricoltura. Le richieste della Regione alla ministra Bellanova

9.0 VITIVINOCOLTURA E COVID-19

Le aziende vitivinicole al tempo del coronavirus – una preziosa iniziativa che può aiutarle

9.1 BONIFICA PARMENSE

Bonifica Parmense, orari e disposizioni per l'emergenza da Coronavirus

10.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Bisogna armarsi di una gran pazienza. Il tunnel è lungo da percorrere.

Non dobbiamo farci illusioni! prima di vedere la luce dovranno passare ancora molte settimane.

Di Lamberto Colla Parma, 22 marzo 2020 - Oggi è il **30esimo giorno dell'anno 1 dell'Era COVID-19 e 11° pandemico.**

Siamo solo all'undicesimo giorno dalla dichiarazione di pandemia e il 30esimo dalla dichiarazione di stato di crisi in alcune aree nazionali. Sembra trascorso un anno, soprattutto per i confinati in casa, per i sanitari impegnati contro un nemico terribile, fiancheggiato da una parte di popolo ignorante che, nelle pieghe interpretative delle ordinanze e decreti, pensa di sfuggire al destino COVID-19 mentre altro non fa che mettere a repentaglio l'altrui esistenza in vita.

Purtroppo il Governo non ha voluto prendere maggiori rischi e ha [gradualmente infittito la maglia delle disposizioni](#), procedendo al soffocamento dei più disciplinati senza per questo interrompere in modo consistente la diffusione del contagio.

In una condizione di assenza di vaccino (prevenzione) e nemmeno di efficace cura, l'unica terapia è soffocare il virus. Lasciare che il virus muoia negli organi contagiati e che non si diffonda attraverso l'unico veicolo possibile: l'umano.

In troppi ancora non hanno compreso questo semplice quanto facile strumento di contrasto all'epidemia.

sarebbe sufficiente una miscela di senso civico, condita da una buona organizzazione logistica e insaporita da rilassanti letture infrafamiliari, magari alternata da giochi di gruppo (familiari) e la



cosa si potrebbe scorre via con una certa serenità.

Al contrario, più e più volte al giorno, dobbiamo ascoltare gli inviti a non uscire e e ogni due massimo tre giorni una nuova ordinanza sempre più restrittiva.

Così sono trascorsi, quasi inutilmente, 30 giorni, 11 pandemici. Oltre 4.000 decessi 15 dei quali tra il personale sanitario e nonostante tutto c'è ancor agente che fa il furbetto, gira col cane, si prepara per delle maratone che non si faranno, con la scusa della spesa va due o tre volte al centro commerciale, pensando di non essere riconosciuti dalle cassiere che al contrario si sentono perse in giro. Loro che alla pari dei sanitari, dei corpi di polizia, dei volontari e di tutti quelli che continuano a lavorare per mantenere accesa la fiamma dell'economia italiana e dell'approvvigionamento alimentare dei costretti, si espone al rischio di contagio, magari proprio da qualcuno di quegli incoscienti portatori di morte inconsapevoli e ignoranti.

Tutto questo per far comprendere che la strada da percorrere sarà ancora molto lunga.

Se fossimo nelle condizioni di vaccinare, dovremmo raggiungere almeno il 75% dell'intera popolazione per ottenere un relativamente sufficiente tasso di immunità di "gregge" come la defini Boris Johnson o meglio di "massa" per garantire una certa immunità per la restante quota.

Ma il vaccino non esiste e





Proviamo infatti a fare due conticini anche osservando il **grafico** che riporta l'andamento quotidiano delle chiamate d'emergenza 118 di Piacenza. Un andamento simile lo hanno anche altre città, come Parma e Reggio Emilia, seppure con numeri diversi, e perciò il ragionamento lo possiamo fare, valevole per tutta Italia, osservando la sola Piacenza. Come si vede dal 22 febbraio al 5 marzo la crescita sembrava contenibile ma dal 7 marzo all'11 marzo il salto è stato del 50% e negli ultimi 9 giorni, salvo qualche momento che lasciava sperare in un arretramento, la curva sembra essersi stabilizzata su una media elevata. Si potrebbe desumere che il contagio sia contenuto e che tra ulteriori 9 giorni possa effettivamente iniziare la fase calante. In

Un traguardo che però non ci garantirebbe l'immunità, bensì, se tutto va bene, ci porterebbe alla fase attuale della Cina.

Infatti, il paese della Grande Muraglia, dopo aver raggiunto la quota di zero contagiati, oggi contano di 41 nuovi contagi importati da stranieri che hanno fatto ritorno per lavoro e, ovviamente, posti subito in quarantena.

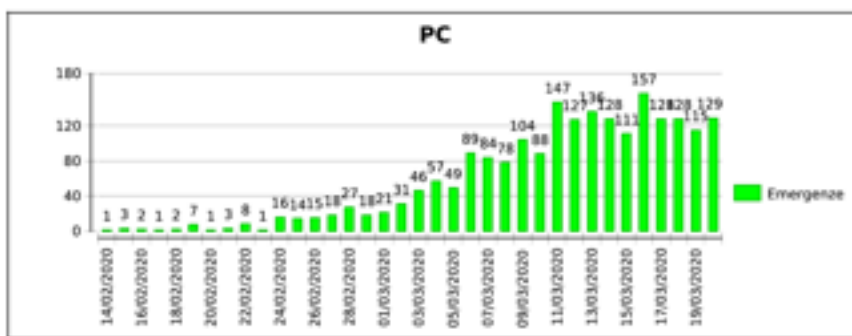
il raggiungimento della presunta immunità di massa, sempre che sian verificabile, posto che anche le comunità scientifiche sono in disaccordo sul tema, verrebbe raggiunto dopo uno sterminio.

Tutto ciò vuol dire che si dovrà mantenere semi chiusi i confini ancora per molto tempo, che la libera circolazione degli umani sarà invece molto limitata e questo porterà a nuovi cambiamenti.

Una selezione naturale ben poco familiare.

Si dovrà adottare un nuovo modello economico, presumibilmente più impostato sull'autarchia, ci adatteremo a nuovi modelli sociali meno liberi e ... di questo ne parleremo un'altra volta.

Immaginiamo ad esempio che il tasso di decesso sia del 3% su una popolazione infetta del 75% vorrebbe dire che si raggiungerebbe il traguardo dell'immunità lasciando sul capo di battaglia (considerando 60 mln di abitanti) 1.350.000 corpi, ovvero pari alla popolazione di Milano e di Piacenza.



[A oggi deve rimanere in testa che dobbiamo rassegnarci a cambiare stile](#) di vita, rapidamente e senza drammi perché, il vaccino non sarà pronto

Lo stesso **Boris Johnson**, dopo la sua sparata, per non dire altro, avrà fatto i conti e sarà giunto alla conclusione che forse la posta in gioco sarebbe stata un po' troppo alta, convincendosi a adottare misure analoghe a quelle italiane, così tanto derise nei giorni precedenti.

teoria quindi 31 di marzo potrebbe iniziare la discesa, che se dovesse rispecchiare la parte speculare, raggiungerebbe 30 giorni dopo, e saremmo al 30 di aprile, la quota compresa tra 1 e 7 ricoveri al dì.

prima del primo trimestre del 2021 sino a allora, a meno che non vogliamo paragonarci a un gregge, dobbiamo "Stare lontani lontani".

L'8 maggio saremo al 60esimo giorno pandemico e ancora blindati in casa.

Recupereremo le letture, i valori familiari e la frugalità quasi da tempo di guerra.

Ma se non vogliamo che quel numero cresca ulteriormente, a causa della mancanza di disciplina di certuni che con la loro condotta alimentano i pronto soccorsi e le terapie intensive, oramai esaurite, **BISOGNA STARE A CASA.**



Purtroppo questa è una guerra e da qui ...**l'Italia s'è desta e "andrà tutto bene"!**

Video megafoni:

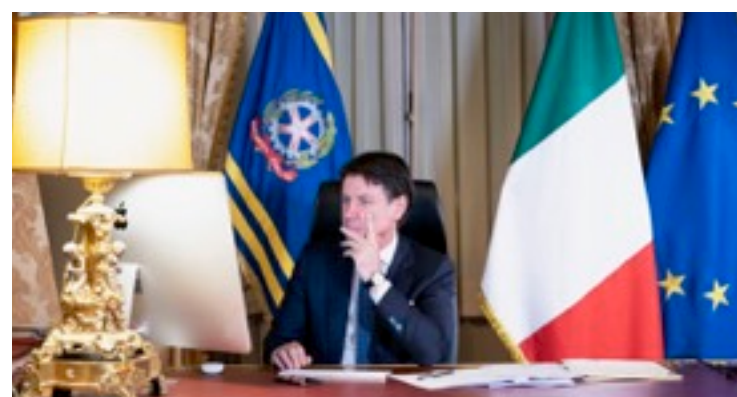
sissa <https://youtu.be/9nYpLedfLj4>

Felino: <https://youtu.be/pd7A3p45bnl>

Video Parma deserta Francesca Bocchia:

<https://youtu.be/mHsEb7Rik9Q>

<https://youtu.be/pIL8wrhjPl0>



OMS: "Se ti senti sopraffatto contatta uno Psicologo!"

Beit Health Organization: Gestire lo stress durante l'epidemia di Coronavirus

- Durante una crisi il normale sentirsi tristi, ansiosi, irritati, scontenti o arrabbiati. Parlare con persone di cui ti fidati può aiutare. Chiamare amici o familiari.
- Se devi restare in casa, mantieni uno stile di vita sano in termini di alimentazione, sonno, esercizio fisico e relazioni sociali, sia direttamente con altre con te, che da telefono o internet con altri familiari o amici.
- Non gestire le emozioni fumando, bevendo alcolici o facendo uso di altre sostanze.
- Evitare un'ipotesi errata di una protezione da 5 sensi. **Non fidarsi**, informati su dove andare in caso emergenze anche in caso di problemi fisici o di salute mentale.
- Mantenersi informati. Recupera le informazioni necessarie per determinare con precisione il tuo eventuale livello di rischio e prendi le precauzioni necessarie. Cerca una fonte di informazioni affidabile, per esempio il sito internet dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, del Ministero della Salute o dell'Ambrosiano della Salute.
- Evita di preoccuparti e agitare eccessivamente le bande il tempo passato a guardare le notizie sul tuo telefono.
- Per gestire le emozioni durante l'epidemia, ricorri alle capacità che hai già usato in passato per superare momenti difficili.

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Coronavirus e preoccupazioni commerciali

La notizia più rilevante si annida tra i timori determinati dal Coronavirus. Per ora risentire della crisi sanitaria è la mozzarella a causa della chiusura degli esercizi HORECA. Parzialmente in caduta i freschi seppure la GDO sia in gran forma. Si potrebbe prospettare un periodo, peraltro non lunghissimo, di flessione per i prodotti esportati. Chiuse le borse di Milano e Verona, a Parma invece si registra la caduta del Parmigiano Reggiano.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Coronavirus e preoccupazioni commerciali

La notizia più rilevante si annida tra i timori determinati dal Coronavirus. Per ora a risentire della crisi sanitaria è la mozzarella a causa della chiusura degli esercizi HORECA. Parzialmente in flessione i freschi seppure la GDO sia in gran forma. Si potrebbe prospettare, in un prossimo futuro, un periodo, peraltro non prolungato, di flessione per i prodotti esportati. Chiuse le borse di Milano e Verona, a Parma invece si registra la caduta del Parmigiano Reggiano.

di Virgilio Parma 17 marzo 2020 -



LATTE SPOT – Quotazioni invariate sia alla borsa veronese che milanese in ragione della chiusura di entrambe. Riproponiamo perciò il precedente comunicato del 9 marzo 2020. "Alla riapertura della Borsa veronese il titolo del Latte spot si ritrova a -7,7% rispetto la quotazione di tre settimane precedenti. Il latte spot crudo nazionale con un pesante ridimensionamento giunge a collocarsi tra 36,60 e 37,63/100 litri di latte. -7,8% per il latte intero pastorizzato "spot" estero che quota 36,09 e 37,12 €/100 litri di latte e infine il Latte scremato pastorizzato spot estero cede ancor più e si colloca tra 20,70 e 21,74 €/100 litri di latte (-16,3%)."
 - Latte Spot 100 litri: 36,60 - 37,63 €/Kg (-)



BURRO E PANNA – Chiuse le borse di Milano e Verona. A Parma lo zangolato cede l'8,7%

Borsa di Milano 09 marzo 2020:

BURRO CEE: 3,25 €/Kg. (-)

BURRO CENTRIFUGA: 3,50 €/Kg. (-)

BURRO PASTORIZZATO: 1,65 €/Kg. (-)

BURRO ZANGOLATO: 1,45 €/Kg. (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 170 €/Kg. (+)

MARGARINA gennaio 2020: 1,03 - 1,09 €/kg (=)

Borsa di Verona 9 marzo 2020: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,60 / 1,63 €/Kg.

Borsa di Parma 13 marzo 2020 (-)

BURRO ZANGOLATO: 1,05 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 17 marzo 2020 (-)

BURRO ZANGOLATO: 1,05 - 1,05 €/kg.

GRANA PADANO – Milano 9 marzo 2020 – Rimangono invariati i listini del Grana Padano per le classi più vecchie. Il fresco cede 10 centesimi al chilo

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,85 – 7,05 €/Kg. (-)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,25 – 8,50 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,75 – 8,95 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,70 – 5,85 €/Kg. (-)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 13 marzo 2020 – Quotazioni in forte discesa su tutti i fronti.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 8,00 - 8,35 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 8,60 - 9,00 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 9,50 - 10,15 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,20 - 11,15 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,30 - 12,05 €/Kg. (-)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan

@ClaudioGuidetti @100MadeInItaly



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Cede il latte spot, cede il burro e il Grana Padano ridimensiona le stagionature più fresche e Parmigiano ancora sospeso.

(Virgilio - CLAL)



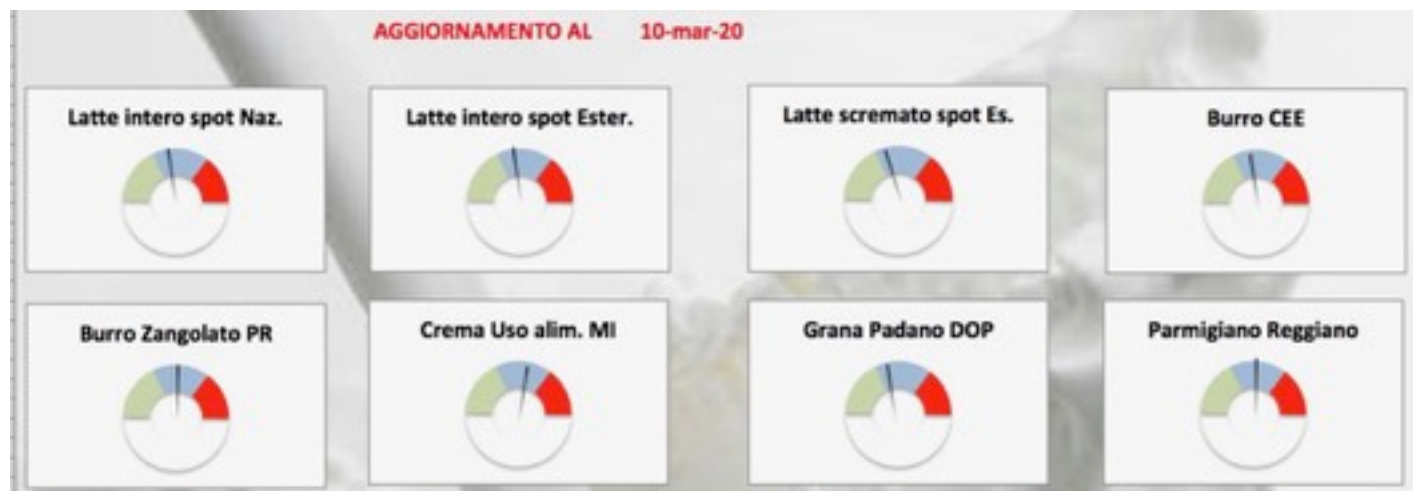
Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Prezzi in flessione per gran parte dei prodotti in esame.

Cede il latte spot, cede il burro e il Grana Padano ridimensiona le stagionature più fresche e Parmigiano ancora sospeso.

di **Virgilio** Parma 10 marzo 2020 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
 #lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
 @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Fase confusa e critica dei mercati.

E' difficile raccontare del mercato oggi e lo sarà anche domani. In Italia ci stiamo sganciando o forse lo siamo già, da quanto succede sui mercati esteri.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



[@Pastificio.Andalini](#) [#Pastificio.Andalini](#)

Cereali e dintorni. Fase confusa e critica dei mercati.

E' difficile raccontare del mercato oggi e lo sarà anche domani. In Italia ci stiamo sganciando o forse lo siamo già, da quanto succede sui mercati esteri.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 16 marzo 2020 -

Nonostante ci si prodighi ad insistere, le consegne dall'estero sono quasi nulle su gomme, scarse su treno e, almeno per adesso, normali via mare. Sulla base di questa semplice equazione, ogni operatore è chiamato a valutare attentamente i suoi fabbisogni e le possibili alternative senza andare troppo per il sottile richiedendo servizi che saranno sempre più difficili da essere soddisfatti.

Nonostante tutto ciò non durerà in eterno ma solo per la durata dell'emergenza. Alla fine si potrebbero avere delle sorprese che sfoceranno in un mercato interno appesantito di colpo come i fondi sembrano prevedere avendo iniziato a accorciare le loro posizioni.

C'è da augurarsi che la vinca l'umanità sulla speculazione!

Il mercato **telematico**: sia USA Chicago che Matif in Francia sono, come le borse finanziarie, in territorio negativo ma non in modo così incisivo come quest'ultime (le borse europee di oggi oscillano tra -7 e -11%). Anche questa mattina pochi prezzi e quotazioni; siamo in una specie di Limbo Commerciale dove tutti attendono di capire cosa succeda.

I punti fermi al momento sono: la Cina non compra ancora e questo segna a favore del ribasso, l'Argentina ha introdotto dei dazi e ciò spinge al rialzo, ma il medesimo stato sudamericano sta pensando di produrre 2-3 milioni di tonnellate in meno a causa della siccità che ha colpito alcune aree spingendo perciò verso una tendenza rialzista.

Un ulteriore fattore rialzista sta nelle importazioni, condizionate dai blocchi e aggravati dalla mancanza di ritorni.

Comunque i fondi di investimento stanno accorciando le loro posizioni sulle merci!

L'invito è di fare uno sforzo organizzativo e di collaborazione poiché tutti sono in emergenza. A titolo indicativo per segnaliamo che, con il cotto di farina di soya, al porto chiedono 358/360€ partenza e della 44%

7/8€ in meno.

Per il mondo dei **biodigestori** vale la stessa emergenza manca merce e camion.

Il pensiero comune è che vengono meno gli operai, ma anche gli impiegati, così come pure gli autisti. Purtroppo le catene distributive e di ritiro stanno saltando ed è sempre più difficile una buona organizzazione del lavoro.

E' sempre più difficile, occorre resilienza, tanto coraggio e buon senso.

Indicatori internazionali 16 marzo 2020

L'Indice dei **noli** è risalito a 631 punti, il **petrolio** sfiora i 31 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,11907 (Hr. 13,12).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 16 marzo 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
631	1,11907	31,00 \$/bar

[@Pastificio.Andalini](#) [#Pastificio.Andalini](#)

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Andalini
pasta dal 1956



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



[@Pastificio.Andalini](#) #Pastificio.Andalini

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Cereali e dintorni. Fase confusa e critica dei mercati.

E' difficile raccontare del mercato oggi e lo sarà anche domani. In Italia ci stiamo sganciando o forse lo siamo già, da quanto succede sui mercati esteri.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 16 marzo 2020 -

Nonostante ci si prodighi ad insistere, le consegne dall'estero sono quasi nulle

...

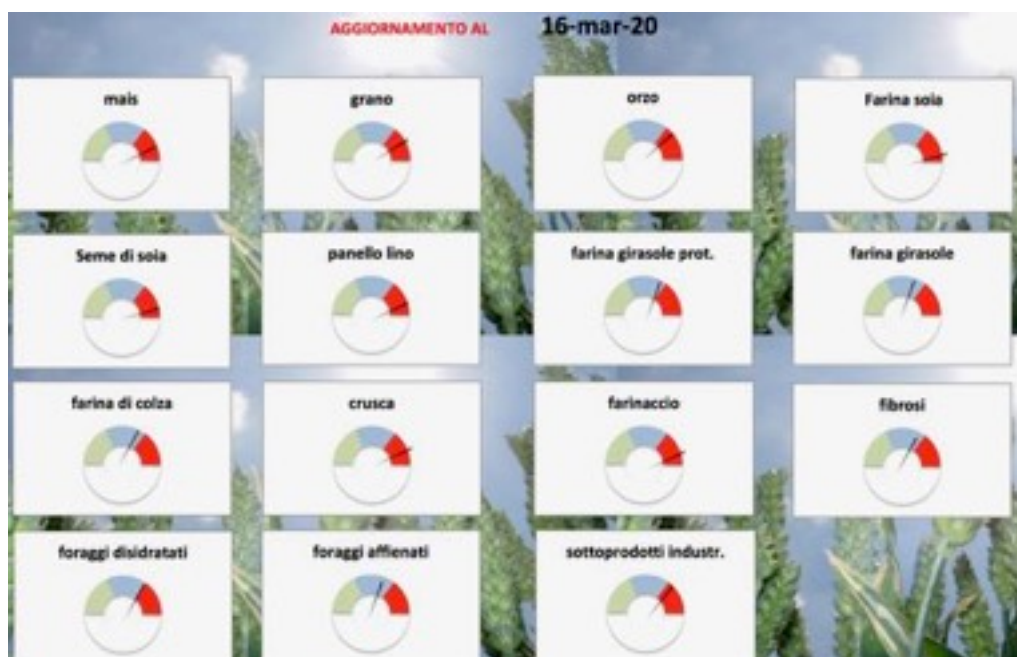
... I segnali di tendenza di lunedì 16 marzo 2020...

- **Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

[@Pastificio.Andalini](#) #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Andalini
pasta dal 1956

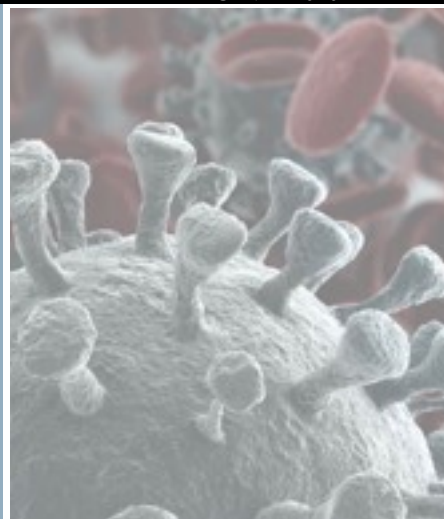


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Varie fonti news

E' difficile raccontare del mercato di questi giorni e lo sarà anche domani. Osserviamo i mercati attraverso gli occhi di altri operatori internazionali.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Varie fonti news

E' difficile raccontare del mercato di questi giorni e lo sarà anche domani. Osserviamo i mercati attraverso gli occhi di altri operatori internazionali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 20 marzo 2020 -

Le notizie di oggi ve le riassumo da tre rapporti diversi:

"SEMI, FARINA, OLIO: Oltre agli acquisti della Cina, come sopra ricordato (si è parlato di 60.000/180.000 tons di semi) ieri ha tenuto banco anche l'incertezza che sta regnando sui provvedimenti che verranno presi in Brasile e soprattutto in Argentina (che è il più grande paese esportatore del mondo di farina) per "difendersi" dal "coronavirus". In fine giornata si è saputo che potrebbe essere applicata, indiscriminatamente su tutte le navi, la quarantena di 15 giorni alle navi che si presentano alla caricazione nei porti Argentini. E' chiaro che se realizzato, un provvedimento del genere favorisce la farina di soia USA (ieri la farina al cbot è andata anche a +16,5 : + 5,4%)." (Pellati Informa)

"Sul grano la domanda internazionale e' sostenuta e la Cina ha acquistato 120kmt di HRW USA. Registriamo un aumento dei consumi sul g.t.a livello globale. Questa settimana il Cbot chiude con un aumento del 6,3%, la miglior performance degli ultimi 9 mesi. La farsoja aumenta in modo sensibile già da alcuni giorni a causa dei problemi all'imbarco. Il COVID-19 ha creato il caos in Argentina, si parla di quarantena di 2 settimane per gli equipaggi delle navi. Un sindaco ha chiesto il blocco degli imbarchi per contenere la diffusione del virus. Non c'e' chiarezza e le trattative sono sospese. In Brasile registriamo un rallentamento degli imbarchi. I 50 attori più importanti della filiera domestica hanno chiesto aiuto a Bolsonaro perché venga garantita l'operatività nei porti. Gli stocks cinesi di seme sono al minimo storico. Ieri i maggiori operatori mondiali non davano prezzi.

Il 90% dei commerci mondiali si sposta su nave, se i porti dovessero rallentare gli imbarchi la situazione diventerebbe esplosiva. In Italia la farina di soia è cresciuta di quasi 50€/tm in 7gg. Si sta realizzando quando sosteneva l'economista con cui ci confrontiamo e che avevamo riportato già un mese fa.

Storicamente, nelle grandi crisi mondiali, aumento i prezzi al destino a causa dei problemi logistici" (A.Cagnolati)

"Argentine mayor said Thursday he will try to persuade the government to close down port operations at one of the country's main export hub for grains and oilseeds in a bid to stop the spread of the deadly virus Covid-19. The mayor of the city of Timbues in the south of the Santa Fe province said he will try to suspend grain deliveries at ports and ban the arrival of trucks carrying grain and soybeans from Friday until April 2 - a move that has triggered outrage from crushers and port owners. "The decision of the Timbues authorities to close all grain terminals is regrettable. All the big terminals are there. This situation is incredible and unprecedented," Gustavo Idigoras, head of the local oilseed crushing and exporters chamber Ciara-CEC, told Agricensus .

"We must not make political uses of the serious health situation. The transportation and exports of grains and derivative products is an

essential activity of the country. If someone stops this activity without real justifications, this will cause harm to the workers and to the country," he added. Timbues is home to several crushing plants and with five grain terminals it exports millions of tonnes of grains, oilseeds and meals and oils every year." Agricensus Un sindaco argentino ha detto giovedì che cercherà di convincere il governo a chiudere le operazioni portuali in uno dei principali centri di esportazione del paese per cereali e semi oleosi, nel tentativo di fermare la diffusione del virus mortale Covid-19. "

Il sindaco della città di Timbues, nel sud della provincia di Santa Fe, ha detto che proverà a sospendere le consegne di grano nei porti e vieterà l'arrivo di camion che trasportavano grano e soia da venerdì fino al 2 aprile - una mossa che ha scatenato l'indignazione di frantoi e proprietari di porti. "La decisione delle autorità di Timbues di chiudere tutti i terminal per il grano è deplorabile. Tutti i grandi terminali sono lì. Questa situazione è incredibile e non rappresentata ", ha detto ad Agricensus Gustavo Idigoras, capo della camera locale di frantumazione ed esportatore di semi oleosi locale Ciara-CEC.

"Non dobbiamo fare usi politici della grave situazione sanitaria. Il trasporto e le esportazioni di cereali e prodotti derivati è un'attività essenziale del Paese. Se qualcuno interrompe questa attività senza giustificazioni reali, ciò causerà danni ai lavoratori e al paese ", ha aggiunto. Timbues è sede di numerosi impianti di frantumazione e con cinque terminali di grano esporta ogni anno milioni di tonnellate di cereali, semi oleosi e farina e oli. (Agricensus)"

E' sempre più difficile, occorre resilienza e tanto coraggio e buon senso, ma ci riusciremo! Siamo Italiani

Indicatori internazionali 19 marzo 2020

L'Indice dei **noli** è risalito a 629 punti, il **petrolio** sfiora i 23 \$/bar e l'indice di **cambio** €/ \$ segna 1,08249 (Hr. 11,46).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 19 marzo 2020		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
629	1,08249	23,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a

Andalini
fornita dal 1956

“ Apicoltori reggiani assediati dai ladri di alveari”



La denuncia di Anna Ganapini (Cia): “Numerosi colpi in tutta la provincia”

I ripetuti furti di alveari: tanti apicoltori reggiani devono fare i conti con questo preoccupante fenomeno, come se non bastassero i nefasti effetti dei cambiamenti climatici e le terribili conseguenze dell'emergenza Covid-19. Dalla zona ceramiche alla Val d'Enza, dalla montagna alla Bassa passando per le frazioni rurali di Reggio, i colpi sono stati messi a segno in tutto il territorio. “La situazione è molto grave. Chiediamo più controlli delle forze dell'ordine e il supporto dei cittadini: segnalino movimenti sospetti”, l'appello di Anna Ganapini (imprenditrice Cia): “Nonostante l'epidemia, proseguiamo il nostro fondamentale lavoro spostandoci in singole unità e nella massima sicurezza. Ma la situazione complessiva è davvero molto dura: è un assedio”. Il danno è anche

indiretto, ma pesantissimo, perché la presenza delle api garantisce un ecosistema in equilibrio e l'impollinazione di tante specie vegetali importanti. “Sono stati numerosi i furti messi a segno nei primi mesi dell'anno - entra nel dettaglio - Tanti apicoltori sono in ginocchio. Il modus operandi dei ladri è sempre lo stesso: entrano in azione di notte - poiché gli alveari si spostano quando le api non volano -, normalmente in zone scarsamente abitate se non isolate da abitazioni o in aperta campagna. Sul posto non lasciano tracce”. Ganapini ricorda che in molti casi le arnie “sono riconoscibili perché marcate a fuoco con acronimo del proprietario e ogni postazione è registrata all'anagrafe apistica nazionale con relativo codice e numero di alveari presenti. Ma questo non scoraggia i malviventi”. Entra nel dettaglio: “Per la specificità dell'oggetto dei furti (api vive) possiamo dare per assodato che i colpi siano messi a segno da apicoltori criminali: è impossibile che una persona non avvezza al mestiere possa gestire un'operazione simile”. La refurtiva arriva fino a 40 alveari a colpo, segno che i

malviventi hanno mezzi adatti per spostare grandi quantità di materiale.

“Il danno per l'apicoltore derubato è ingente - prosegue Ganapini - poiché vengono sottratti i cosiddetti nuclei, sciami destinati alla vendita, e le famiglie destinate alla produzione di miele. Che si aggiungono al valore della produzione stessa che verrà a mancare”.

In conclusione, l'apicoltrice lancia un appello: “Chiediamo più controlli delle forze dell'ordine nelle zone rurali, da tempo assediate da malviventi che rubano di tutto. Ma chiedo anche a chi vive presso degli apiari e alle aziende agricole che ospitano gli alveari sul proprio terreno, di comunicare ai proprietari degli alveari eventuali movimenti sospetti. Sono segnalazioni preziose per cercare di stroncare un fenomeno che sta fortemente penalizzando le attività sul nostro territorio”.



Agricoltura. Le richieste della Regione alla ministra Bellanova

Agricoltura. Le richieste della Regione alla ministra Bellanova per affrontare l'emergenza Coronavirus. L'assessore Mammi: “No alle speculazioni su latte e carni fresche, servono misure severe e più controlli”

Tra le altre richieste urgenti avanzate nel corso della videoconferenza con la ministra Bellanova e i colleghi delle altre Regioni, procedure più snelle per il risarcimento dei danni da cimice asiatica e l'incremento della relativa dotazione finanziaria. Ribadita l'esigenza della proroga di un anno dei “patentini” per l'acquisto e l'uso dei fitofarmaci e va affrontato per tempo il problema emergente della scarsità di manodopera per le grandi campagne di raccolta dei prodotti

Bologna – “Servono interventi urgenti a tutela e sostegno di quelle filiere che rischiano di essere pesantemente danneggiate dall'impatto dell'emergenza Coronavirus, a partire da latte e carni. Due comparti di fondamentale importanza per l'agroalimentare dell'Emilia-Romagna dove ci vengono segnalati ingiustificati e deprecabili fenomeni di speculazione sui prezzi di vendita dei prodotti a discapito dei produttori agricoli. Per



questo c'è bisogno di intensificare i controlli e adottare severe misure per stroncare sul nascere questi comportamenti illegali”.

Lo ha ribadito l'assessore regionale all'Agricoltura, **Alessio Mammi**, collegato questa mattina in videoconferenza con la ministra delle Politiche agricole, Teresa Bellanova, e i colleghi delle altre Regioni sulle **misure urgenti** per affrontare le **ripercussioni negative** nel comparto agroalimentare legate alla diffusione del **Covid-19**.

Tra le questioni prioritarie sollevate da Mammi anche l'esigenza di **velocizzare le procedure per i risarcimenti dei danni da cimice asiatica** e di **semplificare al massimo le procedure** per la presentazione delle domande.

“Ho anche chiesto di anticipare a quest'anno- sottolinea l'assessore- l'erogazione di tutti gli 80 milioni di euro stanziati per il triennio 2020-2022 con l'ultima legge di bilancio e di incrementare la dotazione finanziaria per i prossimi anni per destinare più risorse alle aziende colpite. Soprattutto tenendo conto del fatto che i danni accertati nella sola Emilia-Romagna sono di gran lunga di importo più elevato”.

Altro tema sollevato, dal momento che la filiera agroalimentare in questo momento di emergenza sanitaria rientra tra le attività strategiche, la **proroga fino al 2021** della validità dell'abilitazione all'acquisto, utilizzo e vendita dei fitofarmaci, il cosiddetto **“patentino”**. Comprendendo nella richiesta anche le abilitazioni in corso di rinnovo, nel rispetto delle procedure adottate dalle singole Regioni e Province autonome. Una richiesta di modifica al decreto



Le aziende vitivinicole al tempo del coronavirus – una preziosa iniziativa che può aiutarle

Scegliere un vino, orientarsi fra le tante proposte è sempre stato un compito delegato all'enotecario di fiducia o all'amico che consigliava una cantina vicino a casa.

da **L'Equilibrista** Parma, 18-03-2020 - @lequibrista27 -

Oggi il vino sta vivendo un momento davvero delicato, perché come tutti, sta affrontando qualcosa di sconosciuto ed al quale nessuno è mai stato preparato prima d'ora, in più la complicata situazione economica ci porterà ad utilizzare strumenti nuovi ancora poco collaudati dalla maggior parte di noi.

I vignaioli hanno la costanza e la competenza tecnica ma solitamente manca loro la strategia comunicativa e questa deve essere sviluppata al meglio per poter esprimersi e portare avanti le loro aziende, le loro famiglie ed il loro lavoro. Ed ecco l'approccio di una azienda che lavora nel campo della comunicazione del vino.

L'Equilibrista intervista **Massimo Rendinelli** @Happywiners

Spesso mi chiedono di far parte di panel di degustazione per dare un parere oppure di dare spazio a vignaioli che lo meritano e come sempre, sentito il vino e la loro storia, giudichiamo il progetto e se valido lo portiamo avanti.

E' per questo che con Massimo Rendinelli di Happywiners, ho scambiato una chiacchierata e ci siamo confrontati su diversi temi. Fra le tracce che sono emerse ne ho selezionate alcune che penso possano essere interessanti per approfondire un'epoca in grande evoluzione e dove i social la faranno da padrone.

Nella tua operatività quotidiana, come si pongono le aziende a proposito delle nuove forme di comunicazione del vino ?

"Il mondo del vino sta cambiando perché anche in questo settore è iniziata l'era social, dopotutto in ritardo rispetto ad altri campi. Oggi in un periodo in cui abbiamo a disposizione migliaia di vini da tutto il Mondo acquistabili con un clic, è fondamentale saperlo comunicare. Le nuove forme di comunicazione devono essere gestite a pieno dalle Aziende e devono far parte della loro strategia come ogni altra catena del loro valore. Ma poche lo sanno fare e quindi si affidano sempre di più a professionisti dedicati perché loro giustamente devono fare il vino e curare le vendite o magari gli approvvigionamenti.



Cosa credi possa fare la differenza al tempo del Corona Virus e come vedi il nuovo cliente che una azienda vitivinicola si troverà a servire nel futuro prossimo?

Le persone, le storie, l'empatia. La gente non compra solo un prodotto ma la storia che questo vino rappresenta.

HappyWiners ad esempio è un progetto che nasce con l'obiettivo di raccontare il vino alla gente. Siamo degustatori appassionati e professionisti dei nuovi media ma ad oggi non basta, bisogna poter viaggiare, visitare le cantine, incontrare i produttori e conoscere le



loro storie. È proprio questa la parte del vino che ci piace: aiutare un mondo fatto di persone, di luoghi e di emozioni, a poter essere conosciute dal grande pubblico che li possa apprezzare e dare valore. A tal proposito, nell'attuale momento storico dove tutto questo è proibito, alle aziende che ci contatteranno, vogliamo offrire gratuitamente la nostra competenza per tutta la durata della crisi fino al mese di Aprile, creando una pagina dedicata ai loro vini, mantenendo quindi una sorta di memoria storica attraverso una vetrina che rimane sul sito a disposizione di tutti. Ci sono anche cantine che ci inviano i loro vini dandoci la possibilità di commentare e degustare i loro prodotti attraverso degli interventi on-line. Iniziativa che spero servano a superare il momento attuale dando uno strumento veloce ed intuitivo alle aziende vinicole.

Cosa pensi possa essere necessario quindi ad una azienda che si relaziona al mercato di oggi?

Le Aziende in generale e quelle vitivinicole nello specifico, hanno bisogno che i propri contenuti siano

veicolati e che dalla pura e semplice pagina virtuale che garantiva il sito internet, si vada a raccontare un'emozione fornendo dei significati chiari che vadano veicolati dall'on-line all'off-line e quindi riportino una concretezza ed una dimensione reale.

Per questo in HappyWiners abbiamo deciso di utilizzare un linguaggio più semplice per avvicinare tutti al mondo del vino, compresi i giovani che utilizzano tanto i social ma anche tutti quegli appassionati che vorrebbero imparare

qualcosa in più fino rispetto al classico acquisto d'impulso al supermercato.

Che tipo di contenuti pensi che oggi il turista del vino stia cercando ?

Cerca sempre di carpire informazione e di dare importanza al lavoro del vignaiolo che oggi sta riscuotendo finalmente il posto che merita, non ha caso il recente incremento delle scuole zootecniche e delle facoltà di agraria lo ha dimostrato. Nei miei post e negli articoli quindi, cerco sempre di essere piacevole e non risultare pesante anche laddove si parli di temi didattici perché abbiamo riscontrato che il pubblico è interessato alle nozioni ma non ai paroloni ed è spesso allergico ai tecnicismi eccessivi.

Nei prossimi mesi cercheremo di approfondire questi temi che ritengo fondamentali e strategici per un tessuto aziendale che necessita di innovazione nei confronti di un pubblico sempre più connesso e sempre più interessato a queste realtà.

Il vino porta con se una componente materiale imprescindibile **che avrà sempre bisogno della componente esperienziale** per farsi comprendere al massimo, quindi per quanto la narrazione ed il racconto saranno centrali, gli operatori dovranno portare i clienti in visita nelle cantine, organizzare eventi e degustazioni che possano esaltare al massimo il lavoro di queste persone che ad oggi a causa del Corona Virus non possono per il momento avvenire.

Contatti ed info:

- <http://www.happywiners.com/about>
- <https://www.instagram.com/p/B86zby5CWxT>



“Cura Italia”, varato nei giorni scorsi dal Governo, estesa anche agli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici.

Ultimo ma non meno importante, la Regione Emilia-Romagna ha posto anche il grosso problema rappresentato dalla **carenza di manodopera** agricola che si va profilando in vista dell'avvio delle grandi campagne di raccolta e per i

lavori di carattere stagionale nei campi, con molti operai agricoli di origine comunitaria ed extracomunitaria che hanno già lasciato o stanno lasciando il nostro Paese a causa dell'emergenza

sanitaria. Al riguardo l'assessore Mammi ha chiesto di trovare soluzioni giuridiche adatte anche per migliorare domanda e offerta di lavoro./G.Ma

NOBILI





Bonifica Parmense, orari e disposizioni per l'emergenza da Coronavirus

Operatività mantenuta, ma rinviate a settembre le iniziative di "Maggio con la Bonifica Parmense. Prorogate anche le iscrizioni al concorso "Obiettivo Acqua"

Parma, 17 Marzo 2020 – Con riferimento al Decreto Legge del Governo varato lo scorso 11 marzo – che introduce misure urgenti di contenimento del contagio da Coronavirus – il Consorzio della Bonifica Parmense, pur mantenendo la propria operatività a difesa dei comprensori e in vista anche dell'avvio della stagione irrigua, ha assunto una ulteriore serie di provvedimenti che resteranno in vigore almeno fino al 3 aprile, oltre ad introdurre forme di lavoro agile per i propri dipendenti.

Per questi motivi si chiede ai cittadini di non recarsi presso le strutture del Consorzio, ma altresì utilizzare come strumento prioritario i seguenti contatti:

- Centralino: **0521/381311**;
- Posta elettronica: info@bonifica.pr.it;
- Posta elettronica Certificata: protocollo@pec.bonifica.pr.it;
- Numero verde contributi consortili: 800-012191;
- Portale del consorzio: <https://portale.bonifica.pr.it>.

L'Ente ha inoltre definito un adeguato contingente di persone che prosegue la necessaria attività di presidio del territorio mentre il rimanente personale, in ottemperanza alle disposizioni governative, svolge la propria attività in modalità "smart working" per ridurre il più possibile il rischio di diffusione del contagio da COVID-19. A seconda dei settori di interesse e riferimento il personale può essere contattato attraverso i relativi indirizzi di posta elettronica, visibili sul portale web della Bonifica Parmense all'indirizzo: <http://www.bonifica.pr.it/2020/03/12/coronavirus-nuovi-contatti-del-consorzio-della-bonifica-parmense/> (PDF in allegato).



Infine, in accordo con ANBI - Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni, il Consorzio comunica che gli eventi e le manifestazioni di "Maggio con la Bonifica Parmense" sono posticipati al mese di Settembre; e che le iscrizioni alla 2^a Edizione del Concorso Fotografico Nazionale "Obiettivo Acqua" resteranno aperte sino al 6 settembre 2020 (la premiazione è spostata a data da destinarsi).

Con l'auspicio di una celere risoluzione alle attuali criticità e il pieno ritorno alla vita e all'operatività per tutti i cittadini, i consorziati, gli Enti.

I dipendenti sotto indicati possono essere contattati attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica.
RESPONSABILE SETTORE DIFESA IDRAULICA ED IRRIGAZIONE: Geom. Corrado Dodi – mail: cdodi@bonifica.pr.it.
TECNICO SETTORE DIFESA IDRAULICA ED IRRIGAZIONE: Geom. Maurizio Villani – mail: mvillani@bonifica.pr.it.
RESPONSABILE REPARTO IMPIANTI: P.I. Claudio Trevisan – mail: ctrevisan@bonifica.pr.it.
TECNICO REPARTO IMPIANTI: P.I. Claudio Leccabue – mail: claudioleccabue@bonifica.pr.it.
RESPONSABILE UFFICIO CONCESSIONI: P.A. Luigi Arduini – mail: larduini@bonifica.pr.it.
TECNICO UFFICIO CONCESSIONI: Ing Elisa Trombi – mail: etrombi@bonifica.pr.it.
RESPONSABILI SETTORE DIFESA COLLINARE E MONTANO:
 o Geom. Dimitri Costa – mail: dcosta@bonifica.pr.it;

o Geom Carlo Leccabue – mail: cleccabue@bonifica.pr.it;

o Geom Ovidio Scaffardi – mail: oscaffardi@bonifica.pr.it;

o Geom Paolo Gardelli – mail: pgardelli@bonifica.pr.it.

RESPONSABILE UFFICIO PROGETTI: Ing Daniele Scaffi – mail: dscaffi@bonifica.pr.it

UFFICIO AMMINISTRAZIONE E UFFICIO GARE: Chiara Lamoretti – mail: clamoretti@bonifica.pr.it.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e
sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

